

Chigiana 100 – Relazione attività 2023

La presente relazione ha l'obiettivo di descrivere brevemente le iniziative svolte all'interno del programma di celebrazioni per il centenario delle attività musicali presiedute dal Comitato Nazionale "Chigiana 100".

Il programma di iniziative CHIGIANA100 si articola in cinque aree di azione che mirano a celebrare e diffondere la conoscenza sui diversi aspetti dell'attività dell'istituzione culturale senese dedicata alla musica. Ogni area contiene più progetti culturali che perseguono obiettivi specifici. Alle cinque aree di intervento si aggiunge l'attività di comunicazione e promozione.

1. L'ACCADEMIA E LA CITTÀ

- **GIORNATE DEL FAI** Apertura straordinaria del Palazzo Chigi Saracini 25 e 26 marzo 2023

In occasione del Centenario, il FAI ha incluso la visita a Palazzo Chigi Saracini fra gli itinerari delle sue Giornate, manifestazione di interesse nazionale dedicata alla salvaguardia dei luoghi del patrimonio culturale italiano. Nell'ultimo fine settimana di marzo sono state realizzate visite guidate al Palazzo che hanno incluso l'apertura al pubblico della biblioteca, con una presentazione degli Archivi giudicati di interesse nazionale dal Ministero della Cultura, della cappella contenente la statua di Santa Cecilia di Arturo Viligiardi, oltre la canonica passeggiata lungo le sale/aule che permettono di ammirare parte della collezione Chigi Saracini, fra dipinti, sculture, fotografie, strumenti musicali e tantissimi accessori d'arredo straordinari, ognuno dei quali testimonia la storia del Palazzo e quella dell'avventura che il conte Guido Chigi Saracini ha voluto progettare, inaugurare e sostenere fin oltre la sua scomparsa. Ogni ciclo di visite si è concluso nel Salone dei Concerti, dove il pubblico ha potuto assistere ad una esibizione di giovani talenti musicali chigiani e ascoltato una presentazione sui cento anni di attività dell'Accademia Musicale Chigiana.

Le giornate di visita sono state promosse e sostenute operativamente dai volontari del FAI, con un afflusso di pubblico pari a circa **800 visitatori**.

- **"ALLE FONTI DELLA MUSICA"** 21 giugno 2023

"Alle fonti della musica" è un progetto realizzato dal Polo Musicale Senese per avvicinare i giovani e la cittadinanza alla comunità dei giovani che a Siena si dedicano allo studio e alla produzione musicale legata alle accademie di alta formazione presenti in città.

Il 21 giugno, giornata mondiale della musica, dalle 15:00 alla mezzanotte, i talenti chigiani, gli allievi del Conservatorio "R. Franci" e di Siena Jazz, insieme al Coro della Cattedrale di Siena Guidi Chigi Saracini e una formazione vocale di docenti provenienti dal Conservatorio Sarajishvili di Tbilisi (Georgia) hanno dato vita a 21 concerti in diversi luoghi di Siena, a partire da alcune fonti cittadine (Fonti di Follonica, Fonti delle Monache, entrambe ad accesso straordinario, insieme alla Fonte Nuova d'Ovile), passando dalle stanze della Pinacoteca Nazionale alle Logge della Mercanzia, dal cortile di Palazzo Chigi Saracini ai giardini di Villa Rubini Manenti, all'Accademia dei Fisiocritici. Per l'occasione, l'esperienza dell'ascolto musicale è stata accostata anche alla scoperta di luoghi poco conosciuti, grazie alla visita guidata al patrimonio naturale delle valli verdi all'interno delle mura di Siena, e alla conoscenza dei meccanismi di distribuzione dell'acqua attraverso i bottini.

L'evento è stato realizzato con il supporto di Comune di Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, e con la collaborazione di Rettore del Magistrato delle Contrade, Circolo degli Uniti, Ass. Cult. "La Diana", Ass. Cult. "Le Mura di Siena".

- **INCONTRI CON GLI ARTISTI** del cartellone chigiano 2023

Volti alla divulgazione della cultura musicale, perseguendo gli obiettivi di formazione del pubblico, l'Accademia Musicale Chigiana, in collaborazione con il Conservatorio "R. Franci" e il Liceo Musicale "E. S. Piccolomini", ha organizzato una serie di incontri fra gli artisti

presenti nel cartellone dei concerti della stagione invernale e gli studenti delle scuole superiori e medie di Siena.

Gli incontri hanno coinvolto:

- il M° Uto Ughi, che ha condotto le prove aperte del suo concerto di inaugurazione degli eventi speciali del Centenario il 21 febbraio 2023, incontrando gli studenti delle scuole senesi, e ha tenuto una masterclass presso il Conservatorio Franci di Siena;
- il pianista Gabriele Strata, il Quartetto Adorno con il pianista Louis Lortie che si sono esibiti nel corso della 100° stagione Micat in Vertice, e i sassofonisti Achille Succi e Mario Marzi, protagonisti dell'ultimo appuntamento del ciclo Tradire – Le radici nella musica 2023. Gli artisti hanno incontrato gli allievi del Liceo Musicale e altre scuole superiori di Siena, in una conversazione condotta dal curatore delle iniziative di formazione del pubblico Stefano Jacoviello.

• **ARCHIVLDOC - A TEMPO DI MUSICA**

La giornata realizzata in collaborazione con la sezione Toscana dell'Associazione Dimore Storiche Italiane ha previsto l'apertura al pubblico degli archivi storici dell'Accademia Musicale Chigiana tra filze, spartiti, libri, registri, cabrei, pergamene e diplomi di famiglie e di personalità toscane. La visita è stata introdotta e condotta dalla bibliotecaria dell'Accademia Anna Nocentini e ha riscosso un notevole successo di pubblico.

• **“NOTATION” Mostra dei dipinti di Tiina Osara**

Tiina Osara è un'artista visiva e actionpainter finlandese, nota per i suoi dipinti astratti di grandi dimensioni e per le installazioni che fanno uso di fotografie e video. Nel tempo si è dedicata sempre più all'esecuzione di performance durante concerti, trasferendo le sue impressioni musicali in tempo reale sulla tela, davanti al pubblico. La musica contemporanea e quella classica sono attualmente i soggetti principali del suo dipingere.

La mostra “Notation”, legata al Chigiana International Festival & Summer Academy 2023 “Parola” è stata espressamente costruita intorno al concetto di scrittura asemica, ovvero un'idea del tratto grafematico che chiede a chi lo osserva di trovare una chiave per decifrarlo e scoprire un rimando la cui funzione non è codificata. La scrittura asemica non è scrittura di lingua, ma è espressione diretta di un linguaggio delle emozioni, che tende a concretizzare nella traccia del gesto i contenuti astratti del sentire. I titoli delle 14 opere in mostra insieme ad alcuni schizzi preparatori, hanno a che fare con indicazioni agogiche, che fungono tradizionalmente da relais fra l'andamento del tempo musicale e il flusso delle emozioni dell'ascoltatore; oppure portano i nomi di danze, di generi, di tecniche strumentali, di indicazioni espressive come *Smorzando*, *Leggiero*, *Morendo*, ecc.

Rispetto alla poetica delle performance, più collaudata da Tiina Osara, queste tele presentano invece un lavoro di meditazione che ricorre alla scelta anche di tecniche e materiali diversi, come il pigmento naturale ottenuto con la macerazione delle conchiglie.

Aperta al pubblico il 6 luglio 2023, la mostra è stata presentata in persona dall'artista il 12 agosto, all'interno del Festival, in dialogo con Stefano Jacoviello e Nicola Sani. Allestita all'interno del ChigianArtCafè in collaborazione con Vernice Progetti Culturali, la mostra rientra nelle attività orientate alla diffusione della cultura musicale attraverso il legame con l'arte visiva, ed è rimasta aperta al pubblico anche oltre la durata del Festival, facendo da scena anche a tutte le trasmissioni sulle Tv locali che hanno avuto come oggetto il racconto dell'estate chigiana.

Il catalogo, a cura di Stefano Jacoviello, è stato pubblicato presso la casa editrice Sillabe, Livorno, in collaborazione con Opera Laboratori

2. GIOVANI TALENTI MUSICALI IN ITALIA E NEL MONDO

Grazie a questo progetto realizzato in sinergia dall'*Accademia Musicale Chigiana*, dall'*Accademia Internazionale "Incontri col maestro" di Imola* e dal *CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica*, i **migliori allievi italiani** delle due accademie hanno avuto modo per l'intero 2023 di esibirsi dal vivo in **oltre 100 concerti** presso prestigiose istituzioni e stagioni musicali in Italia e all'estero. Le esibizioni all'estero si avvalgono del sostegno del *Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale*. Tutti i partner sono anche membri del Comitato Nazionale Chigiana100.

L'intero calendario degli eventi è consultabile in rete su <https://chigiana100.it/giovanitalenti/>

3. CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

**"CHIGIANA100. Formazione, ricerca e produzione musicale dal Novecento al futuro",
22-24 novembre 2023**

Il 22 novembre del 1923, con l'esecuzione della Cantata "A Siena" per organo, coro e archi composta da Marco Enrico Bossi, il conte Guido Chigi Saracini inaugurava il Salone dei Concerti rinnovato dall'architetto Arturo Viligiardi all'interno del suo antico Palazzo in via di Città, nel cuore di Siena. Cento anni fa quindi, in un solo atto il Conte dava vita alla sua "prima creatura", la stagione dei concerti *Micat in Vertice*, e istituiva una sede ufficiale per le attività di formazione, produzione e ricerca musicale che avrebbero reso l'Accademia Musicale Chigiana, sua "seconda creatura", uno dei riferimenti mondiali nella storia della musica occidentale dell'ultimo secolo. Nelle stanze di Palazzo Chigi Saracini ricolme di capolavori artistici, si sono incrociate le vite e le musiche dei più grandi artisti del Novecento: alcuni arrivati già al culmine della fama, altri giunti a Siena da allievi e poi diventati maestri straordinari, capaci di alimentare una tradizione che nel nuovo secolo continua ad attrarre giovani talenti, maestri del domani.

Alla rinomata attività di alta **formazione**, asse portante dell'impresa chigiana, l'Accademia ha unito fin dagli inizi l'altra anima più incline alla **produzione** musicale, spesso tenendo ben stretto il rapporto fra il momento privato della lezione in aula e quello pubblico della esibizione in scena. Ancora oggi l'Accademia Chigiana persegue l'obiettivo di accompagnare gli allievi più talentuosi nei primi passi della carriera professionale, e allo stesso tempo incidere sui gusti del pubblico attraverso iniziative e programmi artistici chiaramente tematizzati.

Ma una tale impresa, nata dal desiderio di un mecenate, volta alla salvaguardia della civiltà musicale occidentale e della sua complessa identità, non sarebbe sopravvissuta a se stessa se non avesse tratto linfa vitale dall'attività di **ricerca**: sia in termini artistici, supportando la creatività attuale dei compositori, sia attraverso le indagini storiche e filologiche sulle fonti musicali, compiendo passi importanti e significativi nel campo della riscoperta del suono del passato.

Il convegno, a cura del prof. Stefano Jacoviello, si è tenuto in tre luoghi significativi di Siena (Palazzo Chigi Saracini, sede dell'Accademia Chigiana; Palazzo Sansedoni, sede della Fondazione MPS; Palazzo Piccolomini, sede dell'Archivio di Stato) per la durata di tre intere giornate, articolate in:

- 4 sessioni dedicate alla presentazione di ricerche individuali sulle seguenti linee tematiche: 1. "L'invenzione del suono del passato"; 2. "I chigianisti"; 3. "L'arte del comporre"; 4. La bottega della musica";
- 1 keynote lecture "Nuove frontiere: Insegnare musica ampliare le competenze, sostenere l'arte nell'alta formazione musicale globale";
- a) 2 tavole rotonde e b) 2 conversazioni.

La differenza fra queste due ultime formule consiste nel raccogliere intorno a un tavolo rispettivamente: a) rappresentanti di istituzioni che svolgono ruoli analoghi o comparabili all'Accademia Chigiana nei campi di esercizio della produzione, ricerca, conservazione e diffusione dei beni musicali; b) personalità chiamate a portare a confronto con il pubblico e i loro interlocutori delle esperienze personali significative nel campo della diffusione della cultura musicale.

Il Convegno ha coinvolto personalità di livello internazionale, dal prof. Stefan Gies, Chief Executive dell'Associazione dei Conservatori Europei che ha tenuto la keynote lecture, ad altre figure di rilievo nel campo della didattica e della produzione culturale come Elisabeth Gutjahr, rettore del Mozarteum di Salisburgo, i direttori artistici Pierre Audi e Michael Haefliger, dame Janet Elisabeth Ritterman, ex direttrice e decana del Royal College of Music, Ahmad Sarmast, ex direttore dell'Afghan National Institute of Music e responsabile di eroiche operazioni di protezione e salvataggio di giovani musiciste le cui vite sono state messe in pericolo dal ritorno al potere dei talebani.

Al Convegno hanno inoltre partecipato studiosi, critici, direttori di archivi musicali e fondazioni dedicate alla tutela del patrimonio artistico e musicale, per sostenere un dibattito di alto livello sui temi della ricerca, formazione e produzione musicale, utile all'Accademia Chigiana non tanto a celebrare i cento anni passati, ma ad aprire un confronto con il presente e riaffermare il ruolo dell'istituzione sul panorama internazionale dopo gli ultimi anni dedicati a riprogettare le sue attività riprendendo il filo con quella che era stata la visione originaria del fondatore conte Guido Chigi Saracini.

Oltre al curatore Stefano Jacoviello, il comitato scientifico del convegno era composto da Antonio Cascelli, Pietro Cataldi, Cesare Mancini, Susanna Pasticci, Nicola Sani

Il comitato organizzativo ha invece coinvolto attivamente Angelo Armiento, Antonio Artese, Luigi Casolino, Maria Rosaria Coppola, Matteo Macinanti, Anna Passarini, Marta Sabatini, Giovanni Vai.

La nutrita partecipazione di pubblico in tutte le tre giornate ha incluso anche la presenza di un numeroso gruppo di giovani studiosi di musicologia provenienti dalle Università Sapienza di Roma, Università di Cassino e Università di Pavia (Cremona).

Trasmesso in streaming, con traduzione simultanea, oltre ai contenuti inediti di studi realizzati sulla storia e sul presente dell'Accademia Chigiana, durante il convegno è stato presentato anche un brano poco conosciuto di O. Respighi.

4. VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVI

• INCONTRI IN BIBLIOTECA 2023

Fra aprile e dicembre 2023 nelle meravigliose stanze di Palazzo Chigi Saracini si sono svolti otto appuntamenti intorno alle fonti custodite nella biblioteca e negli archivi dell'Accademia Chigiana. Tra dialoghi, relazioni, esposizioni e momenti musicali gli "Incontri in Biblioteca" hanno offerto al pubblico dei partecipanti degli approfondimenti sullo straordinario patrimonio culturale, sonoro, visivo e storico chigiano, e degli appuntamenti speciali su pubblicazioni e temi di ricerca di interesse nazionale.

Gli incontri, a cura di Cesare Mancini, si sono tenuti di giovedì alle ore 17.00 presso il Palazzo Chigi Saracini con cadenza mensile. Il 20 aprile, con Susanna Pasticci e Giorgio Sanguinetti, insieme a una ricognizione sulla nuova serie della rivista Chigiana - Journal of Musicological Studies, la discussione ha riguardato gli studi sui partimenti e l'improvvisazione per strumento solista nella musica ottocentesca.

Il secondo appuntamento, 18 maggio, riguardava la costituzione del Fondo Guido Turchi (1916-2010), compositore che fu *direttore artistico dell'Accademia Chigiana*: con Guido Salvetti e Cesare Mancini, la conversazione ha coinvolto Gabriele Turchi, nipote di Guido Turchi e rappresentante della famiglia Turchi ha voluto donare l'archivio personale alla Chigiana.

Il 1° giugno il musicista e musicologo Guglielmo Pianigiani e la professoressa Pierangela Diadori, con un contributo video di Beatrice Fanetti, hanno presentato *La musica vocale. Un libro totale* edito dalla LIM di Lucca, di cui sono autori gli stessi Pianigiani e Fanetti. A seguire, un avvincente momento musicale proposto dal mezzosoprano Laura Polverelli.

Il 21 settembre, Mauro Tosti Croce, già Soprintendente per i beni archivistici del Lazio, assieme a Manuel Rossi, archivista e studioso specializzato nei documenti delle arti dello spettacolo, hanno guidato il pubblico alla scoperta della biblioteca e dell'archivio

dell'Accademia Chigiana: un grande patrimonio storico e culturale, svelando i segreti di una straordinaria raccolta di bozzetti e figurini, comprendenti alcuni ad opera di Franco Zeffirelli. Nell'incontro del 5 ottobre, dedicato ai fondi della biblioteca dell'Accademia Chigiana, Anna Nocentini e Cesare Mancini hanno illustrato il nuovo progetto di ordinamento della biblioteca. Il 19 ottobre i pianisti Luca Ciammarughi e Matteo Fossi hanno dialogato intorno alla musica francese tra Otto e Novecento, con il suggestivo titolo: *Rameau dans le miroir de Saint-Saëns*. L'incontro del 16 novembre ha riguardato *Alfredo Casella interprete del suo tempo*, con Carla Di Lena, Luisa Prayer e Alessandra Carlotta Pellegrini, tre protagoniste assolute della ricerca musicologica e interpretativa sulla musica del grande compositore italiano, che fu il primo direttore artistico della Chigiana.

La serie si è conclusa il 7 dicembre con la presentazione del volume di Ernesto Napolitano *Forme dell'addio. L'ultimo Gustav Mahler*, in cui l'autore ha dialogato con Stefano Jacoviello e Gianfranco Vinay, con una ampia partecipazione e molti interventi dal pubblico.

• BORSE DI RICERCA

La cospicua biblioteca dell'Accademia Chigiana è oggi frutto di una lunghissima serie di acquisizioni e di donazioni. Fu voluta dal conte Guido Chigi Saracini, a partire da un nucleo di partiture musicali in suo possesso, nel dichiarato intento di fornire agli studenti dei "suoi" corsi di perfezionamento e agli studiosi di tutto il mondo uno strumento di formazione e di studio di fondamentale importanza.

In parallelo, nel corso di oltre un secolo, si è anche costituito un archivio estremamente variegato e di considerevole consistenza, con un nucleo significativo collezionato quasi per intero dal conte Chigi e comprendente lettere autografe non solo di musicisti, ma anche di scrittori, politici, scultori (Rossini, Puccini, Mascagni, Giordano, Carducci, Dumas, Gemitto, ecc.) nonché autografi musicali (Cimarosa, Bellini, Donizetti, Verdi, Boito, ecc.) di eccezionale interesse storico e culturale.

L'archivio dell'Accademia include anche materiale iconografico costituito da oltre 60 unità includenti disegni architettonici o figurativi, manifesti, locandine, bozzetti di scenografie e figurini per gli allestimenti di spettacoli realizzati dall'Accademia, a cui si aggiunge un ingente patrimonio fotografico.

Per questo motivo, in concomitanza con l'organizzazione del Convegno "Chigiana100", il Comitato Nazionale ha deciso di stanziare 8 borse di ricerca residenziali di € 3000,00 ciascuna destinate a laureati italiani e stranieri, dottori di ricerca e ricercatori senior per indagare sul ruolo della Chigiana nella cultura musicale degli ultimi cento anni, applicando un approccio interdisciplinare ai contenuti dell'archivio dell'Accademia.

Per la selezione dei ricercatori è stata pubblicata una call for proposals curata dal comitato scientifico di studiosi che avrebbero seguito l'evoluzione delle ricerche, composto da Stefano Jacoviello (responsabile scientifico del progetto), Susanna Pasticci (direttrice della rivista "Chigiana" International Journal of Musicological Studies), Antonio Cascelli (membro del comitato scientifico di "Chigiana"), Cesare Mancini (responsabile della Biblioteca e degli Archivi dell'Accademia Musicale Chigiana).

La call illustrava le seguenti dieci tracce indicanti gli obiettivi e i campi di investigazione delle ricerche attese:

1. *L'invenzione del passato*: la creazione del suono del patrimonio musicale antico riscoperto nella prima metà del Novecento, attraverso le edizioni realizzate per le Settimane Musicali Senesi;
2. *Praticar l'antico*: la prassi esecutiva storicamente orientata e l'influenza sul gusto musicale moderno, fra esperienze didattiche e programmazione concertistica in Chigiana;
3. *L'arte del comporre*: tradizioni, scuole e orientamenti nell'ambito della creazione musicale in Chigiana;

4. *Senso del luogo*: la relazione fra compositori di diverse generazioni che hanno frequentato l'Accademia Chigiana e il paesaggio toscano, con particolare attenzione alla dimensione sonora;
5. *Suonare la tradizione*: l'arte dell'interpretazione musicale in Chigiana, tra scuole e tradizioni esecutive del repertorio occidentale;
6. *L'altra Chigiana*: l'emergere dell'indagine sul concetto di tradizione e memoria, insieme alla ricerca sulle musiche al di là del repertorio "eurocolto", da rilevare attraverso i concerti, i seminari di etnomusicologia e le iniziative di formazione del pubblico in Chigiana;
7. *Cinema Chigiana*: progetti ed esperienze formative nella creazione di musica per le immagini in movimento, dal 1947 ad oggi;
8. *L'ascoltatore intermediale*: indagine sul patrimonio di oggetti medialità (pubblicitaria, manifesti, fotografie, registrazioni audio e video) depositati nell'Archivio dell'Accademia Chigiana, che riflettono il rapporto fra la storia dell'istituzione senese e la cultura musicale nell'ultimo secolo;
9. *Chigiana/Mondo*: identità, ruolo e rilevanza della Chigiana nella storia dell'alta formazione musicale in ambito internazionale, a confronto con altre istituzioni omologhe durante l'ultimo secolo;
10. *Vivere la musica insieme*: comunità, esperienze, forme di socializzazione e trasmissione del sapere musicale nell'ambiente dei corsi chigiani.

La selezione ha attribuito sette borse a rispettivi giovani ricercatrici e ricercatori: Elia Andrea Corazza, Irene Maria Caraba, Francesco Lora, Marica Coppola, Domenico Sparaco, Marica Bottaro, Marco Cosci. Le ricerche si sono svolte durante il 2023, con periodi di residenza a Siena della durata media di quattro settimane distribuite durante l'arco dell'anno, necessarie al lavoro in archivio e a tutto ciò che prevedeva la presenza sul campo.

Il lavoro di ciascun ricercatore è stato presentato in prima istanza durante il Convegno "Chigiana 100" e i risultati verranno pubblicati come capitoli in un volume nella serie Chigiana – Journal of Musicological Studies con uscita prevista nel 2024.

5. EVENTI SPECIALI DEL CENTENARIO

• RASSEGNA CHIGIANA100 - EVENTI SPECIALI,

Concerti curati per l'Accademia Chigiana dal M° Uto Ughi (già allievo e poi docente dell'Accademia) e realizzati grazie al sostegno del Comune di Siena.

Fra questi, il "Concerto per il centenario" che ha visto il celebre violinista esibirsi con l'Orchestra della Toscana diretta da Simone Bernardini nella suggestiva cornice di **Piazza del Campo**.

Nella serie degli eventi speciali del 2023 sono stati inoltre presentati i seguenti concerti:

- 21 febbraio, Uto Ughi e i Filarmonici di Roma, musiche di Rossini, Kreisler, Mozart, Camille Saint-Saëns, Pablo de Sarasate
- 31 maggio, Arkadji Volodos, musiche di Federico Mompou e Aleksandr N. Skrjabin
- 28 settembre, Mario Brunello, musiche di Johann Sebastian Bach
- 3 ottobre, Ottetto Di Fiati "Il Nuovo Respiro", musiche di Mozart
- 12 ottobre Uto Ughi, Bruno Canino, musiche di Vitali, Beethoven, De Falla, Camille Saint-Saëns
- 22 novembre, Uto Ughi e i Filarmonici di Roma, musiche di Vivaldi
- 7 dicembre, Belcea Quartet, musiche di Schubert, Dvorak, Bartok
- 12 dicembre, Augustin Hadelic, musiche di J.S. Bach, Perkinson, Lang, Ysaye
- 16 dicembre, Grigorij Sokolov, musiche di J.S. Bach, Mozart

• "STABAT MATER" di G. ROSSINI, 30 marzo 2023

Realizzato il 30 marzo 2023 all'interno della Cattedrale di Siena, grazie alla collaborazione fra l'Accademia Musicale Chigiana, l'Opera della Metropolitana di Siena e l'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino, in coproduzione con CIDIM-Comitato Nazionale

Italiano Musica (tutti membri del Comitato Nazionale Chigiana 100) e con Emilia Romagna Concerti e Young Musicians European Orchestra. Sull'altare del Duomo, oltre al Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" diretto da Lorenzo Donati, la compagine vocale di 80 elementi era arricchita dalla presenza del Munchener Bach-Chor, diretto da Hansjorg Albrecht. Lo Stabat Mater di G. Rossini è stato diretto da Paolo Olmi, con la partecipazione dei solisti Irina Lungu (soprano), Laura Polverelli (mezzosoprano), Dave Monaco (tenore), Mirco Palazzi (basso).

Il concerto, seguito da un pubblico di oltre settecento persone, è stato registrato e ha dato luogo a un prodotto audiovisivo visibile in rete sul canale Youtube dell'Accademia Chigiana (https://youtu.be/dRNq0I_5Rg8).

- **"CONCERTO PER LA ROMAGNA" 12 novembre 2023**

Realizzato dalla Fondazione Accademia Internazionale di Imola "Incontri con il Maestro" e il Comune di Imola per celebrare la ricorrenza centenaria della Chigiana e della Fondazione Arena di Verona, con l'intento benefico di sostenere le popolazioni recentemente colpite dall'alluvione. L'Orchestra della Fondazione Arena di Verona è stata diretta da Beatrice Venezi, ex allieva chigiana, con la partecipazione del violinista solista Giuseppe Gibboni, recente vincitore del Premio Paganini, formatosi anch'egli presso l'Accademia Chigiana.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Un'ampia attività di **comunicazione** ha promosso gli eventi in programma per le celebrazioni, in particolare attraverso il sito www.chigiana100.it, costruito appositamente per raccogliere e pubblicare anche tutti i documenti ufficiali del Comitato Nazionale.

- **Logo Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario Chigiano**

Per fornire di una identità visiva tutte le iniziative legate al programma di attività del Comitato Nazionale, in collaborazione con Vernice Progetti Culturali, Stefano Jacoviello e Laura Tassi hanno progettato e prodotto un logo che accompagna la comunicazione delle celebrazioni.

Il logo, che raccoglie e sintetizza nei suoi tratti la storia dell'identità visiva dell'Accademia, dal primo progetto di Arturo Viligiardi agli sviluppi degli anni '70, '80 e '90 del Novecento, è apposto su tutti i documenti istituzionali e su tutti i relativi prodotti di comunicazione.

- **Live streaming, social media**

Il Convegno Internazionale "*Chigiana100. Formazione, ricerca e produzione musicale dal Novecento al futuro*" che si è avvalso del servizio di traduzione simultanea e di collegamenti con Roma e Melbourne per consentire la partecipazione di relatori anche da remoto, è stato trasmesso in live streaming sul canale Youtube dell'Accademia Chigiana (<https://www.digital.chigiana.org/conference2023/>) e sulla home page del sito istituzionale chigiana.org. I documenti delle sessioni del convegno sono ora visionabili depositati sulla piattaforma Chigiana Digital.

Le attività legate alle celebrazioni vengono comunicate e promosse attraverso i social media dell'Accademia Chigiana: Facebook, Instagram, X (Twitter), LinkedIn, YouTube.

- **Documentario RAI Cultura "MICAT IN VERTICE L'Accademia Musicale Chigiana"**

Durante il 2023 Rai Cultura ha prodotto un documentario per il Centenario delle attività musicali chigiane, andato in onda su Rai5 in prima visione il 23 novembre 2023 e ora visibile in streaming su RaiPlay (<https://www.raiplay.it/video/2023/11/Micat-in-vertice-Accademia-Chigiana-d7946524-8786-46b6-a32a-f3c2f0b05a21.html>).

Il documentario di Marta Teodoro ed Elisabetta Foti, a partire da un progetto di Francesca Nesler, è stato realizzato con la collaborazione di Nicola Sani e Stefano Jacoviello, attingendo anche all'archivio audiovisivo dell'Accademia. Le autrici hanno raccolto le vive testimonianze di molti protagonisti della storia dell'Accademia, maestri e allievi di diverse generazioni,

intrecciandole con immagini di repertorio e filmati originali girati a Siena fra marzo e agosto 2023. “MICAT IN VERTICE L’Accademia Musicale Chigiana” apre uno spaccato sulle attività della istituzione musicale senese, mostrando la continuità fra il progetto iniziale del Conte Chigi e l’attualità, mettendo in risalto la storia italiana della grande musica sullo sfondo del panorama internazionale.

La prima messa in onda del documentario su Rai5 è stata accompagnata dalla trasmissione del primo della serie “Concerto per l’Italia”, di produzione chigiana, con l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, con Ilya Gringolts violino solista, in piazza del Campo con un programma dedicato a Verdi, Ciaikovskij, Beethoven.



CHIGIANA
100